Bentoglio e Quadri
AGENZIA GENERALE DI ASSICURAZIONI
Auto • Casa • Vita • Risparmio
Via Santuario, 2 - Albano S. Alessandro (BG)
Tel. 035-582424 Fax 035-4521248
bentoglioquadri@gmail.com

SD INFISSI snc
di Consonni Sergio e Beggi Dario
Serramenti in PVC - Alluminio/Legno
Alluminio - Legno - Porte blindate - Zanzariere
Tapparelle - Persiane - Tende da sole
ESPOSIZIONE E LABORATORIO
via Ramera, 43 - PONTERANICA (BG)
Tel. 333.7422054 - 366.2137048
info@sdinfissi.it - www.sdinfissi.it

AUTOFFICINA - ELETTRAUTO
F.LLI TERZI di Terzi P.A. & C. s.n.c.
CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO MCTC
SERVIZIO GOMME
SOCCORSO AUTOMOBILISTICO CON CARRO ATTREZZI
CARICA A.C.
INSTALLAZIONE GANCI TRAINO
Via Nazionale, 36 - 24068 SERIATE (Bergamo)
Tel. e Fax 035.299262 - Cell. 334.6535835
officinaterzi@gmail.com

SPAZIO LIBERO
PER INSERZIONE
PUBBLICITARIA
Per informazioni
Emilio De Fabianis
Tel. 035.296448

Tironi
bomboniere - articoli regalo
Via Brusaporto, 30/A - 24068 Seriate (Bg)
telefono 035.294443 - fax 035.294596
www.tironibomboniere.it info@tironibomboniere.it

SPAZIO LIBERO
PER INSERZIONE
PUBBLICITARIA
Per informazioni
Emilio De Fabianis
Tel. 035.296448

AUTOSCUOLA GUIDA sul SERIO
Via Paderno, 25/g - SERIATE (BG)
Tel. 035.297644

Ristorante Pizzeria "da GINA"

SPECIALITÀ PESCE
CARNE ALLA BRACE
PIZZA CON FORNO A LEGNA
SALE BANCHETTI
SALA MEETING
Ampio parcheggio - chiuso il martedì
Via Marconi, 95 - SERIATE (BG)
Tel. 035.295038 - www.ristorantedagina.it

PROBLEMA DI PERDITA DI CAPELLI? FORFORA? PRURITO O ALTRE ANOMALIE AL CUOIO CAPELLUTO E CAPELLO?
QUI SI EFFETTUA L'ESAME GRATUITO DEL CAPELLO E RISOLVIAMO QUESTE PROBLEMATICHE!
Cavalieri
acconciature uomo-donna
SERIATE
via C. Battisti 41- tel. 035 300.455
e-mail: acconciature.cavalieri@virgilio.it

SPAZIO LIBERO
PER INSERZIONE
PUBBLICITARIA
Per informazioni
Emilio De Fabianis
Tel. 035.296448

SPAZIO LIBERO
PER INSERZIONE
PUBBLICITARIA
Per informazioni
Emilio De Fabianis
Tel. 035.296448

STUDIO DENTISTICO
Dott. Bruno Simonini
Medico-Chirurgo
Specialista in
Odontostomatologia
Via Europa, 16 - Tel. 035 526211
Grassobbio - BG
Aperto tutti i giorni da
lunedì a venerdì e sabato mattina
Autorizzazione nr. 28/04 del 08.03.2004

Due parole con Carlo Cancelli, novello diacono

a cura di Giuseppe Bonfanti

Il diaconato è un grado del sacramento dell'Ordine; gli altri due sono il presbiterato e l'episcopato. Può costituire una tappa intermedia verso il sacerdozio (diaconato transeunte, cioè di passaggio) o rimanere un ruolo di "servizio" nella vita liturgica e pastorale e nelle opere sociali e caritative (diaconato permanente). Il diacono può conservare e distribuire l'Eucaristia, assistere e benedire il matrimonio in nome della Chiesa, battezzare, portare il viatico ai moribondi, leggere la Sacra Scrittura ai fedeli, istruire ed esortare il popolo, presiedere al culto e alla preghiera dei fedeli, presiedere al rito funebre e alla sepoltura.

Ciao Carlo, avevi già incontrato o conosciuto dei diaconi prima che lo diventassi anche tu?
Ho saputo dell'esistenza dei diaconi permanenti, tanti anni fa, in vacanza, vedendone uno sull'altare. Anni dopo, prima di conoscere i diaconi della nostra Diocesi, incontrai – mandato da don Gino - il loro Rettore, mons. Attilio Bianchi, prete e uomo vero, appassionato servitore, con intelligenza e libertà, della Chiesa di Bergamo. Poi, sei anni fa, ho iniziato il cammino di formazione e, con Silvia, ho conosciuto i diaconi della nostra Diocesi e gli altri aspiranti e candidati (e le loro mogli). Ringrazio il Signore per l'Équipe formativa (Rettore, padre spirituale, direttore agli studi, ecc.), la Comunità Diaconale per il cammino condiviso in questi anni.

Senti, ci racconti un po' la tua storia e perché hai deciso di iniziare questa nuova avventura?
Vivo dall'età di sei anni a Seriate e dal 2000 sono sposato con Silvia.
Verso i 18 anni, grazie ai Frati Minori, mi sono riavvicinato all'Oratorio, dove ho avuto la grazia di condividere la vita con persone per me preziosissime (dai vari curati e le loro mamme, agli amici del gruppo giovani, i volontari nelle varie attività, etc ...).
La consapevolezza di aver ricevuto tanto dal Signore, soprattutto il dono di Silvia (il suo amore e la sua pazienza, il suo esempio di donna di fede, coerente, essenziale, autentica) e della nostra famiglia (con Chiara, Marco, Laura, Francesca e Giovanni), sono stati la molla che mi ha spinto a mettermi a disposizione del Signore e della sua Chiesa. Come ogni vocazione, anche questa, prima ancora di essere una chiamata, è promessa di vicinanza e fedeltà di Dio, di pienezza di vita e di felicità. Una promessa, per il diacono sposato, rivolta anche a moglie e figli, perché, IL MATRIMONIO, L'ESSERE SPOSO E PADRE, RESTANO LA SUA PRIMA VOCAZIONE.

Quasi quasi un diacono fa le stesse cose di un sacerdote e di un vescovo. Insomma... sono tre figure molto a contatto. Ma, voglio dire, tu hai una famiglia ... e quindi, una vocazione in più?
Papa Francesco a Milano, nel marzo 2017, ha affermato che: *"Il diaconato è una vocazione SPECIFICA, UNA VOCAZIONE FAMILIARE che richiama al servizio.. Il diacono è (...) il custode del servizio nella Chiesa... il servizio alla Parola, il servizio all'Altare, il servizio ai Poveri."*
Ministerialità e vocazione familiare sono correlate, ma anche sfida di ogni coppia "diaconale". La vocazione è del marito, ma anche la moglie ne è coinvolta in vari modi.
Dietro ogni diacono sposato c'è una

moglie dal cuore e dalla fede grandi. Forse… più del marito.
Don Edoardo Algeri, già Direttore Spirituale della Comunità, immaginava le famiglie dei diaconi come un grande albero, ben radicato, che, con i suoi rami va oltre al proprio recinto, per donare frutti e ombra a chiunque ne abbia bisogno.
Io non mi sento, con la mia famiglia, di incarnare quest'albero, che potrebbe invece ben rappresentare tantissime famiglie e singoli impegnati nella nostra Parrocchia, ma mi piace questa immagine potente ed evocativa …

Sento che c'è qualcosa di diverso rispetto al passato. Non vado molto in chiesa ma intuisco che tu sei un pioniere dentro la Chiesa. Non è così?
Il nostro Rettore, più che "pionieri", ci ricorda che dobbiamo sentirci … delle "Cavie":
- nella ricerca del giusto equilibrio tra esigenze della vocazione matrimoniale e familiare e quelle del ministero ordinato;
- nel rapporto con i presbiteri e le comunità. A Bergamo sono passati solo 15 anni dalle prime ordinazioni e i diaconi sono pochi (15, contro i circa 150 della Diocesi di Milano).

I preti, abituati ad essere l'unico punto di riferimento nelle loro Parrocchie, sono oggi chiamati alla condivisione nelle Unità Pastorali e nelle fraternità presbiterali, e, in tutto questo cambiamento, compare anche il diacono, con moglie e figli e … nipotini! Gli stessi diaconi devono mettersi in gioco con umiltà, intelligenza e anche pazienza nelle comunità.
Ringrazio don Mario per gli incontri di formazione che ha voluto preparare e offrirmi, da Parroco di una realtà complessa come la nostra: spero di non rendere vano quanto da lui seminato!

Come si decodifica il diacono di oggi alla luce del Concilio Vaticano II e del primo annuncio?
Il CVII ha ripristinato il diaconato a partire dalla visione di Chiesa come popolo di Dio, dal desiderio di un ritorno alle origini del cristianesimo e dalle necessità derivanti dalla carenza di sacerdoti. Il diacono, rappresentando Cristo Servo, richiama l'intera comunità dei battezzati alla dimensione del servizio.

Abbiamo tutti una grande fiducia in te e in quello che farai come diacono. Dacci almeno tre consigli sulle cose da fare e da non fare per essere migliori e aiutare la nostra comunità.
Non ho consigli, solo ringraziamenti. A Seriate tanti sono impegnati nelle varie realtà della vita parrocchiale, con spirito di servizio, intelligenza, fantasia, lungimiranza e capacità. Spero che anche altri si mettano a disposizione, per scoprire la bellezza e la libertà di farsi dono. Il tempo "che manca" non sia mai una scusa.
È bellissima l'articolazione per zone della nostra Parrocchia, riunite, con i vari preti, intorno all'unico Parroco: è davvero un segno conciliare e profetico, da nutrire e coltivare, anticipazione di quanto oggi sta avvenendo, a livello diocesano, con le Unità Pastorali.

Andiamo sul formale. Durante il rito religioso quando vieni ordinato diacono quali sono i gesti che più ti emozionano, antichi significati che pochi conoscono e di cui vuoi farci partecipi?
L'intero rito dell'ordinazione è bellissimo. Ricorderei, tra tutti, tre momenti:
- l'ECCOMI iniziale;
- il PROSTRARSI A TERRA, antico rito di coloro che si mettono davanti a Dio (pro-strati) chiedendo l'aiuto dei Santi, dell'intera Chiesa terrena e celeste;
- l'invocazione allo Spirito Santo e l'IMPOSIZIONE delle MANI da parte del Vescovo, che prega per l'ordinando "La pienezza delle virtù, la sincerità nella carità, la premura verso i poveri e i deboli, l'umiltà nel servizio, la rettitudine e la purezza di cuore, la vigilanza e la fedeltà nello spirito".

Aggiungerei l'aiuto di Silvia, e dei

figli, nella vestizione degli abiti liturgici.

Parlaci del futuro. Anche le donne potranno accedere a questo ministero?
Domanda difficile, che lascerei ai teologi, agli specialisti. Sono in corso le analisi di un'apposita commissione. Ripensando anche a quanto mons. Coter ci disse a Seriate prima del Sinodo dell'Amazzonia, attendiamo i doni che, nel tempo, il Sinodo produrrà e lo Spirito offrirà alla Sua Chiesa.

ABBONAMENTO VOCE DI SERIATE

È possibile fin d'ora rinnovare il proprio abbonamento alla Voce di Seriate, presso gli uffici parrocchiali o direttamente dalle proprie distributrici di zona.
Il costo dell'abbonamento è di 25 euro.

Per informazioni, defunti, anniversari e compleanni

Uffici, via Venezian 4 - Tel. 035.29.55.07
vocediseriate@gmail.com

VOCE DI SERIATE

Mensile della Comunità Parrocchiale di Seriate
Gennaio 2021 | Anno LXV

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Fontana della Giustizia, Berna.